

Sorgono
I menhir dell'area archeologica di Biru 'e Concas

Sorgono. Turismo verde e culturale attorno al Gennargentu

Ambasciatori nel cuore dell'isola

Tedeschi, polacchi, cechi e sloveni lungo le Vie del Mediterraneo

di Giovanni Maria Sedda

SORGONO. Week end all'interno di musei e tesori archeologici per numerosi diplomatici stranieri che sabato e domenica inaugureranno le Vie del Mediterraneo, itinerario del turismo di nicchia fondato dalla Camera di Commercio del Mediterraneo che ha sede a Roma per l'Italia e a Sorgono per la Sardegna. Saranno le vie più antiche dell'isola che partiranno da Sorgono e attraverseranno i siti archeologici di una decina di paesi della Sardegna centrale, quelli proposti dalla presidente della Camera di Commercio e amministratore delegato del Circuito internazionale del turismo verde, Emma Marcialis. È lei che ha scritto ai sindaci di Sorgono, Teti, Aritzo, Meana Sardo, Atzara, Ortueri, Mamoiada, Nuoro, Orani, Dorgali, Orune e Bitti per accogliere una trentina di personalità, ospiti per inaugurare i primi percorsi delle "Vie del Mediterraneo", assieme con gli ambasciatori e diplomatici degli stati di Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Slovenia e quelli del governo italiano, oltre a personaggi della cultura internazionale.

Tutti coinvolti per scoprire i siti archeologici e museali che potranno essere visitati in un percorso che avrà la durata di due giorni. Quelli di sabato 24 e domenica 25, appunto. Da Sorgono si partirà per visitare il museo archeologico di Teti, ove si conserva la famosa "Pintadera" divenuta simbolo delle "Vie del Mediterraneo" e dell'omonima Camera di Commercio. Da lì ad Aritzo si osserveranno i reperti dell'Ecomuseo della montagna sarda e del Gennargentu, poi si arriverà al nuraghe Nolza di Meana Sardo, al museo d'arte moderna e contemporanea "Ortiz" di Atzara, il museo delle maschere di Mamoiada, il museo deleddiano di Nuoro,, quello archeologico di Dorgali, il Nuraghe Mannu di Tiscali, il pozzo sacro Su Tempiesu di Orune e il complesso nuragico Romanzesu di Bitti.



Sorgono
Uno scorcio del centro storico

Poi si tornerà a Ortueri che diventerà sede dell'università dell'artiagianato autentico e dell'innovazione, quindi al santuario campestre di San Mauro a Sorgono, dove si visiterà anche la piccola, ma bellissima sede, delle Vie de Mediterraneo e della Camera di Commercio, incastonata nel centro storico, recentemente inaugurata con cerimonia ma non aperta al servizio delle varie iniziative che «possano creare le condizioni — afferma la presidente Marcialis — affinchè si realizzi in maniera concreta un ponte fra culture mediterranee e/o diverse fra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo».